

La protesta

Gli studenti contro Rocca al Policlinico "7.000 senza borsa"

di Luca Ianniello

Non si fermano le proteste degli universitari contro la Regione. Questa mattina 5 studenti hanno contestato il presidente Francesco Rocca, cartelli alla mano, poco prima di un suo intervento al policlinico Umberto I. La protesta che i ragazzi e le ragazze di Sapienza Futura hanno inscenato nei corridoi del nosocomio è solo l'ultima di una serie di manifestazioni, come il flashmob che tutte le associazioni universitarie del Lazio avevano organizzato sotto il palazzo della Regione lo scorso 7 marzo.

Nell'occhio del ciclone ci sono le borse di studio: secondo le associazioni, infatti, sono 7mila gli studenti vincitori del contributo economico ma a cui i soldi, almeno per il momento, non sono ancora arrivati. E in futuro chissà. Tutto questo perché mancano le risorse. Per le opposizioni in consiglio regionale, a partire da Eleonora Mattia del Partito Democratico servirebbero cifre tutt'altro che irrisorie e semplici da trovare per coprire le borse rimanenti, cir-

ca «35 milioni e 400mila euro», spiega. Per questo, sempre secondo Mattia, la Regione avrebbe dovuto iniziare a lavorarci «mesi fa, quando avevamo chiesto che la Regione si impegnasse per tempo sul tema». Sì, perché ora potrebbe essere troppo tardi: senza fondi c'è chi potrebbe ritirarsi o chi potrebbe ritrovarsi costretto a lavorare per mantenersi gli studi.

Ma non è tutto. Secondo Udu, Sinistra Universitaria Sapienza, Studenti alla terza Roma Tre, Unirete Tor Vergata, Percorso Tuscia e Minerva Sapienza – e alle quali si unisce oggi anche la protesta di Sapienza Futura – alla base dei disagi ci sarebbe anche il commissariamento degli organi di Lazio DiSCo, l'ente regionale che si occupa del diritto allo studio.

Rocca, però, minimizza: «Sapete bene quello che ho ereditato». E promette che incontrerà i rappresentanti degli studenti e delle studentesse la settimana prossima. Intanto, però, le associazioni promettono battaglia: «Da dieci anni tutte le borse di studio vengono pagate», insorge Leone Piva di Sinistra Universita-

ria. «Monitoriamo la situazione, perché nessuno rimanga escluso da una borsa di studio alla quale ha diritto. Rocca ascolti tutti gli studenti, non solo quelli vicini a lui», conclude Piva. Per il momento, però, oltre le parole di Rocca, nulla sembra muoversi nei palazzi della Regione. E una nuova mobilitazione, a questo punto, sembra più vicina. «Se non ci saranno novità torneremo in piazza in tanti e tante», tuonano le associazioni studentesche universitarie della regione.



▲ Il governatore Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca al centro delle polemiche

